UNIVERSITÀ di VERONA

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 06/F2 Mallatie dell'Apparato Visivo – settore scientifico disciplinare MED/30 Malattie dell'Apparato Visivo. presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona – Bando D.R. 3133/2021 del 12/04/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 29 del 13/04/2021

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 8:00 del giorno 23 luglio 2021, in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. .. posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof. Stefano Gandolfi	Università di Parma
Prof. Ciro Costagliola	Università degli Studi di Napoli Federico II
Prof.ssa Vincenza Maria Elena Bonfiglio	Università di Palermo

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Stefano Gandolfi e a quella del Segretario nella persona del prof. Ciro Costagliola

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 7 gennaio 2022.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La commissione decide di applicare, nella valutazione dei sopracitati criteri concernenti le pubblicazioni, le seguenti scale di valori:

- Criterio "a" e criterio "c": scarso (4), insufficiente (5) , sufficiente (6), discreto (7), buono (8), ottimo (9), eccellente (10), con i corrispondenti valori numerici riportati per ciascuno in parentesi.
- Criterio "b": congruenza piena = 1, congruenza parziale = 0.5, non congruenza = 0.2
- Criterio "d": apporto *prevalente* (primo autore, ultimo autore, autore di riferimento altrimenti detto "corresponding author") = 1; apporto *paritario* (secondo autore, penultimo autore o se riportato nel testo) = 0.5; apporto *limitato* (autore in posizione intermedia con numero totale di autori uguale o superiore a 5) = 0.2.

A ciascuna pubblicazione sarà attribuito un punteggio complessivo basato sui sopra citati criteri. Il punteggio sarà la risultante della somma dei criteri "a" e "c", che ne definiscono originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza scientifica, rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, rapportati alla congruenza con il settore e all'apporto individuale del/della candidato/a, operazione ottenibile moltiplicando la somma (a+c) X "b" X "d".

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;

- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

Verrò fatto riferimento alla banca dati Scopus.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. In conformità con quanto previsto dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio aperto al pubblico su piattaforma telematica
L'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese avverrà mediante effettuazione di parte del colloquio in lingua inglese

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 100 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 10 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 10 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 10 punti;
- documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze – fino a 15 punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 5 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 15 punti;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 10 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 10 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 10 punti;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 5 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 100 mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 20 punti;

- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 10 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 35 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 35 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico, articolato sulle seguenti definizioni: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo.

I giudizi saranno redatti collegialmente dai commissari in caso di parere unanime.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno martedi 21 settembre alle ore 8:00 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 8:30.

LA COMMISSIONE

Prof. Stefano Gandolfi
Prof. Ciro Costagliola
Prof.ssa Vincenza Maria Elena Bonfiglio .....